



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



•MITD

MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3. "DATI E INTEROPERABILITA" -

Misura 1.3.1 – “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI” – Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU – Comuni (Maggio 2025) - FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – Next Generation EU

Scheda progettuale



COMUNE DI PESCOLAGANO (PZ)

CUP: C51J25003650006

Responsabile del procedimento	Dott. Claudio Bruno
Estremi del finanziamento	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. 90-2/2025-PNRR
Ruolo del Comune	Soggetto attuatore
Obiettivo	<p>L'obiettivo dell'Avviso è quello di permettere a tutti i Comuni italiani di poter conferire i dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di loro pertinenza. Al momento, sono presenti nell'ANNCSU2 circa 28 milioni di numeri civici relativi a 7.893 Comuni su 7.896. La maggior parte di questi dati, però, non presenta l'informazione della georeferenziazione, caratteristica che per norma può essere inserita nella banca dati solo ed esclusivamente dal Comune stesso.</p> <p>Disporre di uno stradario georeferenziato a livello nazionale offrirebbe numerosi vantaggi in diversi ambiti strategici, tra cui il primo soccorso, la gestione dell'edilizia scolastica, supporto per le infrastrutture per la Banda Ultra Larga, la risposta a eventi di dissesto idrogeologico e altre operazioni di protezione civile:</p> <ul style="list-style-type: none">– Uno stradario nazionale preciso e aggiornato è essenziale per i servizi di emergenza, come ambulanza, vigili del fuoco e forze dell'ordine. La possibilità di accedere rapidamente a un database con indirizzi accurati e georeferenziati consente ai mezzi di soccorso di individuare con precisione il luogo dell'intervento, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'efficacia degli interventi salvavita.– Le amministrazioni pubbliche (il Ministero dell'Istruzione e del Merito, le Regioni e gli stessi Comuni) possono utilizzare ANNCSU per pianificare meglio la distribuzione degli edifici scolastici, ottimizzando la posizione di nuove strutture in base alla densità abitativa e alla

	<p>viabilità. Inoltre, la georeferenziazione permette di migliorare i percorsi di trasporto scolastico, riducendo costi e tempi di percorrenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'implementazione della Banda Ultra Larga in tutto il territorio nazionale richiede una conoscenza precisa della rete viaria e della numerazione civica. ANNCSU fornisce dati essenziali per facilitare la progettazione e l'installazione delle infrastrutture digitali, garantendo un'ottimizzazione delle risorse e una copertura più efficiente, soprattutto nelle aree rurali e nei piccoli centri urbani. Grazie a uno stradario georeferenziato, le aziende di telecomunicazioni possono pianificare meglio la posa della fibra ottica e ridurre i costi di implementazione. – In situazioni di frane, alluvioni o terremoti, avere uno stradario georeferenziato facilita la pianificazione degli interventi di soccorso e di evacuazione. Le autorità possono identificare rapidamente le aree a rischio, ottimizzare i percorsi di fuga e coordinare meglio le operazioni di assistenza alla popolazione. – Per la gestione di emergenze su larga scala, come ad es. emergenze sanitarie, ANNCSU fornisce dati affidabili per organizzare centri di raccolta, percorsi di evacuazione e distribuzione delle risorse. Disporre di informazioni toponomastiche standardizzate riduce gli errori di comunicazione tra i vari enti coinvolti nelle operazioni di protezione civile. <p>L'ANNCSU e uno stradario georeferenziato a livello nazionale rappresentano, quindi, strumenti strategici per migliorare l'efficienza di numerosi servizi pubblici e per garantire interventi più rapidi e coordinati a beneficio dell'intera collettività.</p>
Sintesi del progetto	Conferimento dei dati geolocalizzati relativi a strade e numeri civici nell'ANNCSU mediante utilizzo di apposite API pubblicate sul catalogo PDND integrando il Gestionale territoriale del Comune.
Obblighi del soggetto attuatore	i Soggetti Attuatori, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi: <ol style="list-style-type: none"> a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso; d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d.

	<p>tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;</p> <ul style="list-style-type: none"> e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile; g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso; h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili; i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente; j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso, che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026; k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi; l) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per il PNRR; m) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma; n) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> o) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento; p) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.3.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone; q) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento, e comunque non oltre il termine ultimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025; r) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura; s) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241; t) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; u) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve: <ul style="list-style-type: none"> – individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma; – acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026; <p>Il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/.</p>
Valore stimato del progetto	EURO 4.326,40
Cronoprogramma – Tempi e modalità di attuazione	<p>Le attività in capo ai Comuni per il seguente avviso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare l'eventuale lista di strade e numeri civici già presenti in ANNCSU; 2. Validare l'intera lista dei numeri civici già presenti in ANNCSU ed eventualmente integrare per ogni civico la georeferenziazione ove non fosse presente oppure ove fosse errata. Tale attività dovrà quindi essere eseguita su tutta la popolazione dei numeri civici del Comune a prescindere dalla loro completezza informativa attualmente presente in ANNCSU; 3. Sviluppare software client per consentire la comunicazione con il servizio di conferimento dati messa a disposizione da ANNCSU e integrare questo nel Gestionale territoriale del Comune;

	<p>4. Inviare l'intera lista dei civici georeferenziati per il tramite della PDND richiamando le API pubblicate a livello centrale da ANNCSU effettuando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Adesione (onboarding) alla PDND, se non già effettuata; b. Richiesta di fruizione del servizio di ANNCSU; <p>5. Confermare e convalidare la lista inviata, tramite apposita funzionalità messa a disposizione da ANNCSU.</p> <p>Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> – massimo 2 mesi (60 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento; – massimo 2 mesi (60 giorni) per confermare e convalidare la lista inviata, tramite apposita funzionalità messa a disposizione di ANNCSU, dalla data di contrattualizzazione del fornitore. <p>Il termine massimo per il completamento delle attività è comunque fissato al 31 marzo 2026 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del decreto del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 39/2025-PNRR del 14 febbraio 2025.</p> <p>Il processo di conferimento dati e integrazione con la API messa a disposizione da ANNCSU (Aggiornamento coordinate) si intende concluso con esito positivo nel momento in cui la lista di strade e numeri civici con la rispettiva geolocalizzazione viene confermata e convalidata tramite apposita funzionalità messa a disposizione di ANNCSU.</p>
Verifica della conformità e rendicontazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art. 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel facsimile di cui all'Allegato 5 al presente Avviso. 2. Le domande di erogazione del finanziamento potranno essere inoltrate al Dipartimento secondo le modalità di cui ai seguenti commi. 3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovrà essere allegato il certificato di regolare esecuzione del RUP. La certificazione di completamento delle attività, prodotta nell'area riservata, sarà invece allegata automaticamente alla domanda di erogazione. 4. Il Dipartimento, inoltre, si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati. 5. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica). 6. Il Soggetto Attuatore provvede al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP). 7. Il soggetto terzo di cui al comma 5 è individuato dal Dipartimento, ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo, nell'ambito degli esperti tecnici del Transformation Office.

	<p>8. Il Soggetto attuatore è tenuto a rispettare le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum e pertanto anche a tenere in debita considerazione le indicazioni operative di cui all'ALLEGATO A delle predette Linee Guida reperibili al seguente link https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/.</p>
Rendicontazione	Sulla base delle indicazioni riportate nell'avviso pubblico la rendicontazione viene effettuata sia nel portale dedicato padigitale2026.gov.it